



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado
www.istitutocomprensivotrasacco.edu.it - e-mail: aqic831002@istruzione.gov.it
PEC: aqic831002@pec.istruzione.it - Codice scuola: AQIC831002
Codice Fiscale: 81008300667 - Codice Fatturazione: UF15HO

67059 TRASACCO (AQ)

Trasacco, 08 novembre 2021

Istituto Comprensivo Statale Trasacco
Prot. 0007135 del 08/11/2021
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Agli alunni e alle loro famiglie
Ai docenti FF.SS
Agli stakeholder
Al Personale ATA
e.p.c. Al DSGA
Agli atti e sito web

ATTO DI INDIRIZZO

DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107 DEL 2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *PTOF*);
2. Il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. Il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. Il PTOF viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATE

- le esigenze sia della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali che dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- le proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
- le risultanze dell'autovalutazione di Istituto;
- le priorità di miglioramento.

TENUTO CONTO

- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali e di cittadinanza;
- delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico – didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

PRESO ATTO

- del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 22/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0034 del 04/01/2020 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2020 con delibera n. 03;

RITENUTO

- di dover fornire suggerimenti, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale e regionale, coerenti, altresì, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutta la comunità educante, nell'intento condiviso di ricercare

e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

AL FINE

- di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

TENUTO INOLTRE CONTO

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel RAV;
- del PDM;
- delle risorse dell'Organico dell'Autonomia;

VISTO

- che l'obiettivo del presente documento è quello di fornire una chiara indicazione di indirizzo circa le modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità e gli elementi caratterizzanti l'identità di codesta Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTA

- la delibera del Collegio dei Docenti relative alla predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione;

VISTE

- le linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

VISTO l'ATTO DI INDIRIZZO del Ministro per il triennio 2022/2025;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO **PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE** **PTOF 2022/2025**

L'apprendimento

Uguaglianza delle opportunità:

- differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
- promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.

Inclusione:

- favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;
- consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza;
- realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono;
- attuare azioni di prevenzione e contrasto di qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo.

Qualità dell'insegnamento

- procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale;
- utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;
- garantire modalità di insegnamento/apprendimento basate sulla metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento dell'autocostruzione del sapere anche con setting d'aula innovativi;
- uso di pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo;
- adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento apprendimento condivisi;
- implementare l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo le indicazioni del PNSD.

Partecipazione

- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;
- favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole;
- sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;
- costruire un'identità forte della scuola;
- promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione;
- valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori;

- attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne i bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.

Efficienza e trasparenza

- adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;
- perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica;
- favorire l'informazione e la comunicazione;
- semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

Qualità dei servizi

- individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi;
- praticare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.
- definire un'organizzazione amministrativa, tecnica e generale sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto in Contrattazione d'Istituto che preveda orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione dell'offerta formativa con aperture al pubblico sia in orario antimeridiano che pomeridiano

Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione

- promuovere la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche facendo riferimento alle finalità concordate nella rete di Ambito (didattica per competenze; formazione di docenti in lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie);
- valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

Priorità strategiche, traguardi e obiettivi finalizzati al piano di miglioramento

- Migliorare i Risultati scolastici attraverso il lavoro dei Dipartimenti sulla rimodulazione degli interventi di recupero e la progettazione di interventi per il potenziamento;
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso un PFD *ad hoc* che punta favorire la conoscenza e la messa in pratica di alcune strategie di comunicazione e di mediazione didattica attiva;
- Facilitare negli studenti l'autoapprendimento, l'apprendimento dalla propria esperienze e aiutare a tradurre ciò che emerge in piani d'azione concreti;
- Potenziare le competenze chiave europee aumentando la consapevolezza di alunni e famiglie verso il Patto di Corresponsabilità;
- Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dell'orientamento al futuro e della motivazione allo studio

Scelte di gestione e di amministrazione

- Prevedere attività di formazione per docenti e ATA finalizzati al miglioramento della professionalità, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- Intercettare le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici;
- Prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico;

Ai fini di cui innanzi il Collegio dei Docenti dovrà agire per:

- favorire cooperazione, sinergia e rendicontabilità
- migliorare l'impianto metodologico e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da consentire il raggiungimento delle priorità e dei traguardi fissati nel RAV.

Nella consapevolezza dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e della professionalità con cui il personale docente è chiamato ad operare, il D.S ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.



DIRETTORE SCOLASTICO
Troiano
Troiano